

Domani sera a Grisignano ci sarà il "canta cielo", musiche giovani per alzare gli occhi verso il cielo. Ci sarà Eric Strollo (nipote di Angela del coro), prof di religione alla medie a San Martino. Perchè non portate i ragazzi?

La nostra fede, il nostro credere a volte potrebbe creare un ostacolo ai fratelli?

Dal Vangelo secondo Luca 8,19-21

In quel tempo, andarono da Gesù la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla.

Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti».

Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

1)Una fede che allontana?

Sì può capitare anche a noi di essere come la folla di oggi con Gesù. È attratta, è lì per ascoltare, ma di fatto crea un ostacolo a Maria e ai parenti. A volte il nostro modo di fare, di credere, il nostro carattere, invece che avvicinare a Gesù, allontana! A volte davanti alla domanda: "Perché non viene nessuno?", noi parroci, ma tutti i credenti, potremmo darci qualche risposta! La gente che si avvicina alla parrocchia, ai gruppi, trova un sorriso, un'accoglienza, uno spazio dove proporre, creare, e non solo...obbedire al "si è sempre fatto così?".

2)Una preghiera che pretende?

Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti.

La preghiera è un desiderio stupendo, di incontrare Gesù, di mettere nelle sue mani le nostre preoccupazioni, le persone care, i nostri sogni, ma non può mai essere pretesa. Come in ogni rapporto d'amore, d'amicizia non ci può mai essere il "se" (ti voglio bene se...), così non possiamo pretendere che Gesù sia al nostro servizio, esca quando vogliamo noi, faccia esattamente ciò che chiediamo!

3)Una famiglia allargata

Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica

Una volta si leggeva questa pagina come un testo "contro" Maria. In realtà Gesù allarga la sua famiglia oltre ai legami di parentela. Nella famiglia di Gesù (la Chiesa), non è importante il sangue, ma l'ascolto della Parola e la sua messa in pratica (non basta un buon sentimento!). Maria è beata proprio per questo: lei è la prima ad ascoltare la Parola, ad accoglierla nel suo grembo e a metterla in pratica.

la figliolanza comporta l'accoglienza di un compito nella storia, l'obbedienza a una parola di vita che va realizzata: noi possiamo rispettarci gli uni e gli altri e nello stesso tempo stabilire legami nuovi di fratellanza e di trasmissione della vita, perché il dono fatto a ciascuno di noi possa fiorire e portare un frutto di bene nel mondo e nella storia. Preghiamo per Mattia, bambino strappato dalle braccia della madre dalla furia delle acque, e per altri bambini ammalati.

Buon martedì Don Massimo